



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 59 DEL 19/06/2025

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER I LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA DI MONTE SULLA SP 513R AL KM 39+900 IN COMUNE DI VETTO, AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 13/23 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CODICI PNRR M2C4-I2.1A - CUP:C87H24000210001.

IL PRESIDENTE

Premesso che a seguito degli eventi alluvionali che hanno interessato il territorio dell'Emilia - Romagna nel maggio del 2023, con l'ordinanza n. 33/2024, pubblicata il 7 ottobre 2024 sulla GURI, del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, sono stati ammessi a finanziamento PNRR una serie di interventi riguardanti la ricostruzione, il ripristino e la riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, volti alla messa in sicurezza delle strade provinciali, ammalorate dagli accadimenti predetti, tra cui sono stati ricompresi anche i “Lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto” - C87H24000210001;

Vista la proposta con la quale l'ing. Maurizio La Macchia, funzionario del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio, e Responsabile Unico di Progetto ex art. 15 del D.Lgs 36/2023, di seguito Codice, dell'intervento predetto individuato, nell'ordinanza pre citata, con il codice ER-UBIS-000416 fa presente quanto segue:

- l'ordinanza n. 33/2024, pubblicata il 7 ottobre 2024 sulla GURI, del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, prevede il finanziamento di interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità dei territori colpiti, aventi nesso di causalità con gli eventi alluvionali verificatisi nel maggio 2023, tra cui il progetto predetto individuato con il codice ER-UBIS-000416;
- gli interventi di cui all'ordinanza predetta, tra cui quello citato, sono finanziati dall'Unione Europea, Next Generation EU alla seguente misura di finanziamento: M2C4-I2.1A, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1A - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche - Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision);
- l'ordinanza n. 35/2024 pubblicata il 7 ottobre 2024 sulla GURI, disciplina le modalità di attuazione e di rendicontazione degli interventi individuati dalle regioni Emilia - Romagna, Toscana e Marche per le più urgenti necessità e finalizzati alla gestione del rischio alluvioni e alla riduzione del rischio idrogeologico, rientranti nella Misura predetta, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) n. 241/2021 del 12 febbraio 2021;
- l'ordinanza n.37/2024 pubblicata sulla GURI il 27 novembre 2024, declina le “Linee guida per i soggetti attuatori per gli interventi finanziati con risorse PNRR”, tra cui vi rientra il progetto in argomento;
- l'ordinanza n. 13/2023, pubblicata sulla GURI dell'11 novembre 2023, del Commissario stesso, viene richiamata dalle ordinanze predette e dispone,

per gli interventi come sopra finanziati, numerose deroghe sia relativamente ai procedimenti per l'individuazione del contraente e per l'esecuzione dell'appalto, nonché agli adempimenti da porre in essere nei procedimenti espropriativi;

- lo studio ALPIGEO Società Cooperativa di Geologia Applicata, con sede in Piazza Salandra n. 33/a - 43126 - Parma (PR) - C.F. e P:IVA: 02417840341, incaricato con Determinazione Dirigenziale n. 1243 del 30/12/2024, ha rassegnato la proposta di progetto esecutivo, a firma del Geol. Nicolò Doglioni, acquisito agli atti con prot. n. 9739 del 08/04/2025 ed integrato con Prot. n. 11914 del 28/04/2025;

Considerato che:

l'intervento in oggetto prevede il consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto (RE), secondo le caratteristiche tecniche descritte negli elaborati di progetto di seguito elencati:

- PDE REL 00 0 Elenco elaborati;
- PDE REL 01 0 Relazione generale;
- PDE REL 02 0 Relazione geologica;
- PDE REL 03 0 Relazione geotecnica - calcolo rafforzamento corticale;
- PDE REL 04 0 Relazione geotecnica - calcolo rivestimento antierosivo;
- PDE TAV 05 0 Inquadramento Cartografico Planimetrico;
- PDE TAV 06 0 Prospetto Stato di Fatto e Stato di Progetto;
- PDE TAV 07 0 Opere tipo - Tavola scavo trincea;
- PDE TAV 08 0 Opere tipo - Rafforzamento corticale;
- PDE TAV 09 0 Opere tipo - Rivestimento anti-erosivo;
- PDE REL 10 0 Elenco Prezzi;
- PDE REL 11 0 Computo Metrico Estimativo;
- PDE REL 12 0 Incidenza della manodopera;
- PDE REL 13 0 Quadro economico;
- PDE REL 14 0 Cronoprogramma;
- PDE REL 15 0 Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- PDE REL 16 0 Computo Costi Sicurezza;
- PDE REL 17.1 0 Capitolato speciale d'appalto - parte I – amministrativa;
- PDE REL 17.2 0 Capitolato speciale d'appalto - parte II - tecnica;
- PDE REL 18 0 Fascicolo dell'opera;
- PDE REL 19 0 Piano di Manutenzione;
- PDE REL 20 0 Relazione paesaggistica semplificata;
- PDE REL 21 0 Relazione CAM;
- PDE REL 22 0 Relazione DNSH;
- PDE REL 23 0 Piano particellare e di esproprio;
- PDE REL 24 0 Schema di Contratto.

il progetto risulta completo degli elaborati previsti dell'art. 22 dell'allegato I.7 del D.Lgs.n. 36/2023, di seguito Codice, modificato dall'art. 78 del D.Lgs 209/2024, di seguito decreto correttivo, sopra elencati e conservati agli atti presso il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio U.O. Mobilità Sostenibile e Progettazione Strade;

tra gli elaborati di progetto, l'elaborato PDE REL 23 0 denominato "Piano particellare e di esproprio" prevede che per la realizzazione dell'intervento in oggetto, sia necessaria l'espropriazione di alcune aree ubicate in Comune di Vetto, censite al catasto terreni al foglio 5, mappali 36 e 37;

Atteso che:

- l'art. 3, comma 4, dell'ordinanza n. 13/2023 sopra citata recita testualmente:
Per quanto attiene alla necessità di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati per l'esecuzione degli interventi in argomento è possibile prevedere che:
 - a) *l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporti vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;*
 - b) *in sostituzione delle notificazioni ai proprietari e a ogni altro avente diritto o interessato da esse previste, i soggetti attuatori diano notizia dell'avvenuta imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della localizzazione dell'opera, della dichiarazione di pubblica utilità e conseguente variante agli strumenti urbanistici mediante pubblicazione del provvedimento all'albo del comune e su due giornali, di cui uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale. L'efficacia del provvedimento decorre dal momento della pubblicazione all'albo comunale;*
 - c) *per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree per l'attuazione degli interventi in argomento, i soggetti attuatori provvedano, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli. Il verbale di immissione in possesso costituisce provvedimento di provvisoria occupazione a favore della regione o di altro Ente pubblico, anche locale, specificatamente indicato nel verbale stesso. L'indennità provvisoria di occupazione o di espropriazione è determinata dai soggetti attuatori entro dodici mesi dalla data di immissione in possesso, tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 3 maggio 2023;*
 - d) *avverso il verbale di immissione in possesso, sia ammesso esclusivamente ricorso giurisdizionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato e non siano ammesse le opposizioni amministrative previste dalla normativa vigente;*
- la Provincia di Reggio Emilia, quale soggetto attuatore, in virtù dell'ordinanza predetta nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario può procedere pertanto all'espropriazione e/o all'occupazione di terreni privati, in deroga alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 artt. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22 bis, 23, 24, 25 e 49 al fine di velocizzare e semplificare la procedura espropriativa occorrente alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- il progetto esecutivo è conforme allo strumento urbanistico del Comune di Vetto e più precisamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 27/07/2010 ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 21/06/2017 ed alla 1^a Variante al PSC e al RUE approvati con la Delibera di C.C. n. 35 del 28/12/2020 e la 2^a Variante al PSC e al RUE approvati con la Delibera di C.C. n. 41 del 11/08/2022;

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. a) dell'Ordinanza 13/2023 con l'approvazione del progetto esecutivo viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. b) precitato, il presente atto avrà efficacia dal momento della sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune predetto;
- per quanto attiene all'occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati di cui all'elaborato progettuale "PDE REL 23 Piano particellare e di esproprio", l'ordinanza n. 13/2023 derogando al T.U. Espropri - DPR 327/2001, dispone che i proprietari ne siano informati attraverso la pubblicazione del presente provvedimento all'albo del comune interessato e su due quotidiani, uno a diffusione nazionale ed uno a diffusione regionale;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. c) della suddetta ordinanza, il verbale di immissione in possesso dei suoli e del relativo stato di consistenza, costituirà provvedimento di provvisoria occupazione;
- il Comune di Vetto in ordine alla comunicazione preventiva riguardante la variante agli strumenti urbanistici disposta con il predente provvedimento non ha fatto pervenire alcuna comunicazione;

Ritenuto pertanto di approvare il progetto esecutivo riguardante i "Lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto," CUP:C87H24000210001", per l'importo complessivo di € 550.000,00, che conclude con il seguente quadro economico:

A IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (soggetti a ribasso d'asta)

a2) Lavorazioni a misura (da computo metrico estimativo) € 354.056,75

B IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)

b2) Oneri della Sicurezza € 20.665,05

Totale A + B € 374 721,80

C SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

Imprevisti ed arrotondamenti (circa 5 % dell'importo dei lavori A] + B]) 5,008 % € 18.766,86

C1) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi per servitù ed occupazioni: € 1.032,00

C2) Spese tecniche incarico progetto, dl,sicurezza (oneri e iva compresi) € 64 696,11

C3) Fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 codice (2%) € 7.494,44

C5) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente: € 0,00

C5a) Accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del Committente € 0,00

C6) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge: € 83 288,80

C6a) IVA (22%) su totale dei lavori A] + B] € 82 438,80

C6b) Contributo autorità per la vigilanza dei lavori € 250,00

C6c) Assicurazione verificatore € 600,00

Totale Somme a Disposizione C] € 175.278,20

TOTALE GENERALE A] + B] + C] € 550.000,00

IMPORTO TOTALE DEL FINANZIAMENTO € 550.000,00

Dare atto che:

- il progetto esecutivo risulta completo degli elaborati previsti dall'art. 22 dell'Allegato I.7 al D.lgs. n. 36/2023 elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio;
- l'ing. Maurizio La Macchia, Responsabile Unico di Progetto, incaricato della verifica ai fini della validazione del Progetto Esecutivo in parola, con verbale del 07/05/2025 ha espresso un giudizio di valutazione positiva del suddetto progetto, ai sensi dell'art. art. 42, comma 4 del Codice;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C87H24000210001;
- l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 all'annualità 2025, codice CUI L00209290352202500016;
- il codice dell'intervento, di cui alle ordinanze dell'anno 2024, nn. 33 e 35 del 2024, in premessa indicate, è il seguente: ER-UBIS-000416;
- la spesa complessiva dell'intervento pari a € 550.000,00 è finanziata dall'Unione Europea, Next Generation EU e presenta la seguente misura di finanziamento: M2C4I2.1.A, Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 - Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1A - Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche - Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision);
- il costo per l'intervento, come sopra determinato, verrà imputato con successiva determinazione dirigenziale alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 5104 art. 7 del PEG 2025;

Visti:

il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

il Regolamento (UE) 12 luglio 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;

il decreto - legge 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

la guida operativa per il rispetto del principio DNSH del MEF approvata con Circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n.32/2021 e aggiornata con la n.33/2022 e successivamente con la n.22/2024

i pareri favorevolmente espressi dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, e dal Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

D E C R E T A

di approvare, per i motivi in narrativa indicati, il progetto esecutivo relativo ai “Lavori di consolidamento della scarpata di monte sulla SP.513R al Km. 39+900 in Comune di Vetto”, composto dagli elaborati in premessa elencati e conservati agli atti del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile e patrimonio, e concludente nell’importo complessivo di € 550.000,00 come risulta dal seguente quadro economico:

A IMPORTO PER L'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI (soggetti a ribasso d'asta)

a2) Lavorazioni a misura (da computo metrico estimativo) € 354.056,75

B IMPORTO ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)

b2) Oneri della Sicurezza € 20.665,05

Totale A + B € 374 721,80

C SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:

Imprevisti ed arrotondamenti (circa 5 % dell’importo dei lavori A] + B]) 5,008 % € 18.766,86

C1) Acquisizione di aree o immobili e pertinenti indennizzi per servitù ed occupazioni: € 1.032,00

C2) Spese tecniche incarico progetto, dl,sicurezza (oneri e iva compresi)		€ 64 696,11
C3) Fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 codice (2%)		€ 7.494,44
C5) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:		€ 0,00
C5a) Accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico del Committente		€ 0,00
C6) IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge:		€ 83 288,80
C6a) IVA (22%) su totale dei lavori A] + B]	€ 82 438,80	
C6b) Contributo autorità per la vigilanza dei lavori	€ 250,00	
C6c) Assicurazione verificatore	€ 600,00	
Totale Somme a Disposizione C]		€ 175.278,20
TOTALE GENERALE A] + B] + C]		€ 550.000,00
IMPORTO TOTALE DEL FINANZIAMENTO		€ 550.000,00

di apporre ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. a) dell'Ordinanza 13/2023 il vincolo preordinato all'esproprio, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

di dare atto che:

- la spesa complessiva dell'intervento pari a € 550.000,00 è finanziata dall'Unione Europea, Next Generation EU e presenta la seguente misura di finanziamento: M2C4I2.1.A, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 4 – Tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.1A – Misure per la gestione del rischio alluvioni e la riduzione del rischio idrogeologico. Interventi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche – Milestone/Target previste dalla CID (Council Implementing Decision);
- il costo dell'intervento, come sopra determinato, verrà imputato con successiva determinazione dirigenziale alla Missione 10 Programma 05 del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 5104 art. 7 del PEG 2025;
- il progetto esecutivo è conforme allo strumento urbanistico del Comune di Vetto e più precisamente al Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 27/07/2010 ed al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con Delibera di C.C. n. 21 del 21/06/2017 ed alla 1^ Variante al PSC e al RUE approvati con la Delibera di C.C. n. 35 del 28/12/2020 e la 2^ Variante al PSC e al RUE approvati con la Delibera di C.C. n. 41 del 11/08/2022;
- il progetto esecutivo in parola risulta completo degli elaborati previsti dall'art. 22 dell'allegato I.7 al D.lgs.n. 36/2023 elencati in premessa e conservati agli atti del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio;

l'ing. Maurizio La Macchia, Responsabile Unico di Progetto, incaricato della verifica ai fini della validazione del progetto esecutivo in oggetto, con verbale del 07/05/2025 ha

espresso un giudizio di valutazione positiva del suddetto progetto, ai sensi dell'art. art. 42, comma 4 D.Lgs 36/2023;

il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C87H24000210001;

l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 all'annualità 2025, codice CUI L00209290352202500016;

il codice dell'intervento è il seguente: ER-UBIS-000416;

l'adozione del presente provvedimento comporta, ex lege, variante agli strumenti urbanistici del Comune di Vetto;

ai sensi dell'art. 3 comma 4 lett. b) dell'ordinanza n. 13/2023, si procederà alla pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio del Comune di Vetto e su due quotidiani, uno a diffusione nazionale e uno a diffusione regionale e che gli effetti del presente provvedimento, ai fini del procedimento espropriativo, decorreranno dal momento della pubblicazione all'albo medesimo;

il presente Decreto è esecutivo dalla data di adozione.

Allegati:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile

Reggio Emilia, lì 19/06/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma